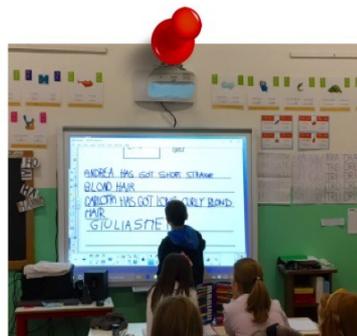
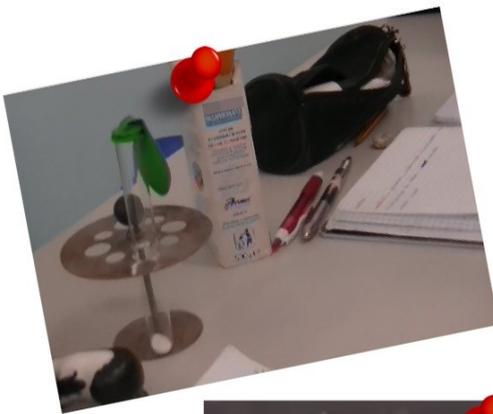


# Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

## I.C. "G. TALIERCIO"



"Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi."  
*Marcel Proust*

## IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **REDIGE**

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

*Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche*

# INDICE

IL COLLEGIO DOCENTI.....	1
Che cos'è il P.T.O.F.....	3
LA NOSTRA SCUOLA NELLA STORIA.....	4
LA NOSTRA SCUOLA OGGI.....	7
IL TERRITORIO.....	9
ORGANIGRAMMA.....	11
TEMPO SCUOLA E SERVIZI DEL NOSTRO ISTITUTO.....	13
Infanzia.....	13
Primaria.....	14
Secondaria di Primo Grado.....	15
VISION DELL'ISTITUTO.....	17
MISSION DELL'ISTITUTO.....	20
INCLUSIONE.....	23
METODOLOGIE DIDATTICHE.....	24
VALUTAZIONE.....	25
SICUREZZA.....	27
RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	29
FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO.....	30
RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO.....	30
FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO.....	31
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE.....	31
PIANO DI FORMAZIONE.....	33
ORARIO RICEVIMENTO.....	35
SEGRETERIA.....	35
DIRIGENTE SCOLASTICA.....	35
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA.....	35
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO.....	35
AREA PROGETTUALE a.s. 2015/2016.....	36
ALLEGATI.....	40
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	40
ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA.....	44
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.....	49

*<<Crediamo in una scuola che promuova la formazione di personalità effettivamente libere, attive, aperte. Vogliamo ragazzi che sappiano, ma che abbiano fame di sapere di più; che amino i libri, la cultura, la musica, la pittura, le arti in genere; che abbiano disposizione a scoprire e a immedesimarsi nelle scoperte altrui; che abbiano disposizione alla cooperazione, alla solidarietà; che abbiano un senso religioso della vita.>>*

**Bruno Ciari**



## **Che cos'è il P.T.O.F**

La legge 107 "La Buona scuola", fornisce una nuova formulazione del vecchio POF. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline, ma include soprattutto il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto.

## LA NOSTRA SCUOLA NELLA STORIA



La SCUOLA “ di piazza ”, così la nostra Scuola era ed è ancora identificata da gran parte di chi tra genitori, nonni e utenti in genere l’hanno frequentata, vista, “sentita” come un edificio importante, costitutivo dell’identità della piazza centrale di Marina di Carrara e della memoria di questo territorio. La Scuola “di piazza”, l’edificio scolastico “ **D.Giromini**”, è oggi sede principale del nostro Istituto. Essa contiene un plesso di scuola primaria, la Direzione e gli Uffici amministrativi.



I rimanenti tre plessi dell'Istituto sono invece di più recente costruzione ma anch'essi conservano tracce significative di memoria del territorio e della sua gente nei nomi a cui sono stati intitolati: **A.M. Menconi** e **G. Taliercio**.



**A.M. Menconi** è stata un'indimenticabile ed esemplare insegnante della nostra scuola, maestra per anni nel plesso a lei intitolato.

**Giuseppe Taliercio**, nato nel 1927 a Carrara, dove ha svolto gli studi superiori, si laurea in ingegneria chimica presso l'ateneo pisano. Dopo la laurea lavora a Mestre, Mantova, Roma e poi di nuovo a Mestre, questa volta come dirigente del petrolchimico di Porto Marghera. Il 20 maggio del 1981 le Brigate Rosse entrarono in casa vestite da guardie di finanza, tramortirono e legarono tutte le persone presenti e rapirono Giuseppe Taliercio.



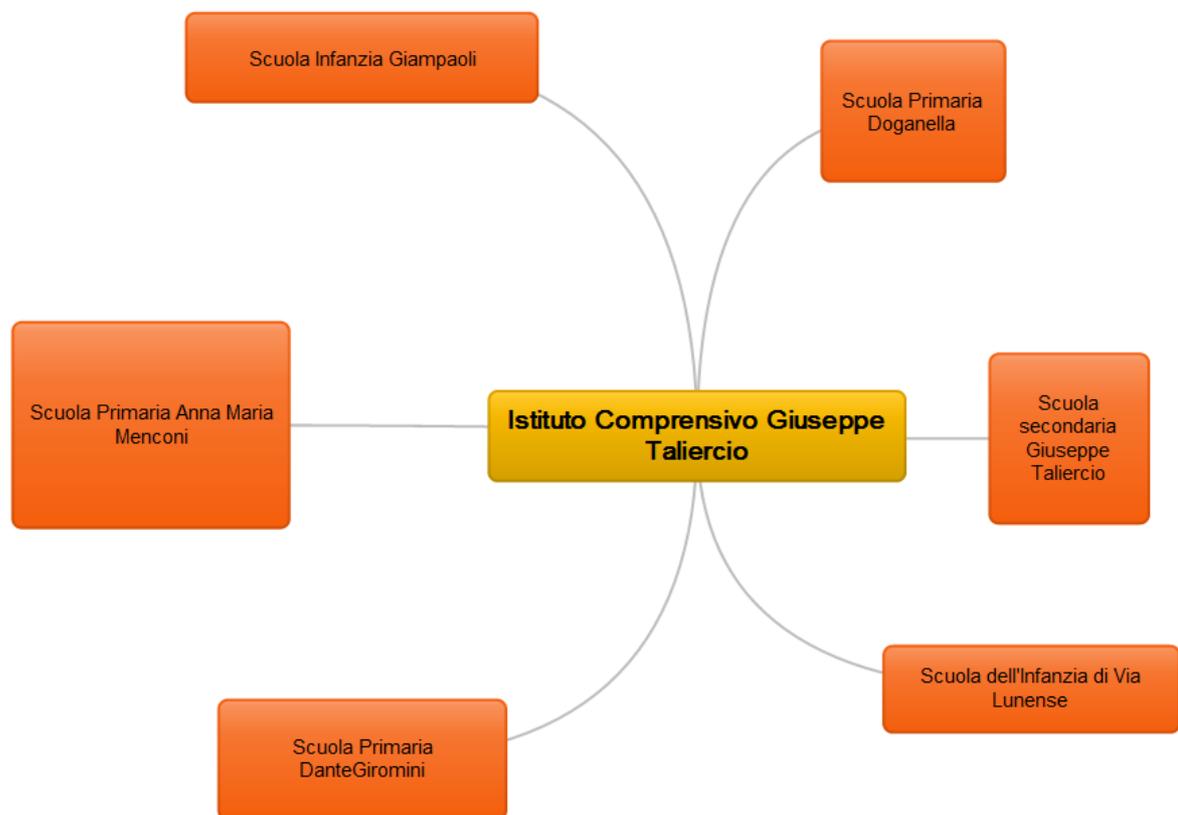


Durante il periodo della prigionia Taliercio, che era molto religioso, si affidò completamente alla sua fede, e con la sua fermezza e saggezza riuscì a rifiutarsi, nonostante le minacce, di accusare qualcuno dei suoi superiori. Purtroppo questo non gli ha salvato la vita, poiché, dopo un illegale e ingiusto processo durato i mesi della sua prigionia, le B.R. lo condannarono a morte. Il 5 luglio Taliercio fu ritrovato morto, crivellato di colpi, nel bagagliaio di un'automobile. Per il suo eroismo Giuseppe Taliercio fu insignito della medaglia d'oro al valor civile.

Nel 1982 avvengono due fatti legati a Taliercio, o almeno al suo nome. La nostra scuola viene intitolata a lui proprio perché aveva a cuore i giovani e la loro istruzione. Dai suoi familiari e amici viene costituita un'associazione che ha sempre assegnato borse di studio a studenti meritevoli. L'ultimo atto della fondazione è stato quello di regalare alla scuola i computer per l'aula di informatica e vari strumenti del nostro laboratorio di scienze. Il 5 luglio 2001, a vent'anni dalla sua uccisione, è stata eretta in onore di Giuseppe Taliercio una stele e alla stessa piazza sarà dato il suo nome.

Il **21 dicembre 2012** la nostra scuola dedica una lapide a memoria di Giuseppe Taliercio istituendo la prima giornata della LEGALITA' dal titolo **La storia, le storie : Giuseppe Taliercio, partigiano della legalità** maggio 2012. Il 23 maggio 2014 **l'Istituto comprensivo è stato intitolato a Giuseppe Taliercio** nella data di commemorazione della strage di Capaci.

# LA NOSTRA SCUOLA OGGI



## **Scuola Secondaria di primo grado Giuseppe Taliercio**

- Ampia zona verde ai margini dei parchi delle ville Giampaoli e Ceci.
- Attrezzati e moderni laboratori (artistico, informatico scientifico, aula per attività individuali e per piccoli gruppi)
- Lim presenti in tutte le aule.
- Vasta e moderna palestra
- Ampia aula magna
- Aula di musica

## **Scuola Primaria Dante Giromini**

- Posizione centrale
- Palestra
- LIM presenti in tutte le classi

### **Scuola Primaria Anna Maria Menconi**

- Zona centrale
- Struttura moderna recentemente ristrutturata
- Aule luminose
- Ampio spazio mensa
- Ampio giardino recintato
- Palestra

### **Scuola Primaria Doganella**

- Ampio giardino
- Palestra in comune con la scuola secondaria Taliercio
- Serra per attività laboratoriali all'aperto

### **Scuola dell'Infanzia Giampaoli**

- Ampio spazio verde
- Aule spaziose e luminose
- Salone per attività di accoglienza e a classi aperte
- Mensa
- Scuola bus per alunni provenienti da via delle Pinete

### **Scuola dell'Infanzia di Via Lunense**

- Zona centrale
- Locali ampi e luminosi
- Ampio spazio verde
- Sala mensa
- Salone per attività di accoglienza e a grandi gruppi

# IL TERRITORIO



Il bacino d'utenza a cui si rivolge l'Istituto Comprensivo Taliercio è piuttosto ampio comprende la zona del centro storico di Marina di Carrara e il nucleo residenziale collocato a Est rispetto alla Piazza Menconi, ma si allarga anche verso le frazioni limitrofe. Marina di Carrara è lo sviluppo costiero del comune di Carrara (comune che conta **64.234** abitanti) ultimo centro cittadino toscano al confine con la Liguria. E' una delle più carine cittadine del litorale e la più popolosa delle frazioni del comune. Sorge in una zona pianeggiante, la costa, caratterizzata da un litorale basso e sabbioso, è costellata di stabilimenti balneari frequentati nel periodo estivo da turisti provenienti da tutta Italia ed Europa.

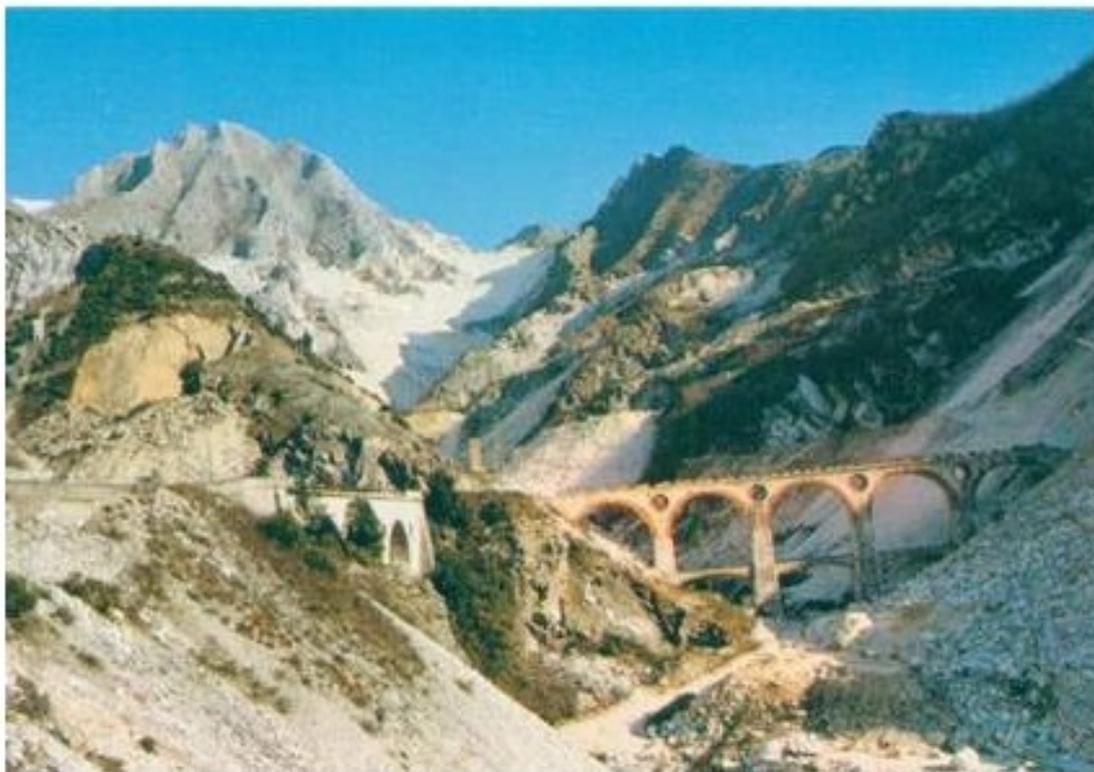
La linea di costa è interrotta dal porto di Marina il principale centro mondiale intermodale per l'import export di pietre naturali, il porto ha rapporti commerciali con porti di ben 48 nazioni sparse nei diversi continenti.

E' sede del centro congressi Carrarafiore dove ogni anno vengono realizzate numerose manifestazioni nazionali ed internazionali.

Il turismo è uno dei motori dell'economia locale accanto alla import export di marmo e granito, settori che comunque risentono della crisi economica degli ultimi anni.

Conscio dell'importanza di rapportarsi con il territorio l'Istituto risponde a proposte che arrivano da Enti locali e pubblici, associazioni e da istituzioni private di chiara rilevanza culturale per corsi di educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ad un uso consapevole dei social media, integrazione di studenti stranieri. L'Istituto è inserito anche in progetti di reti con altre scuole. La collaborazione e il coordinamento con la Asl sono diretti all'inserimento degli alunni portatori di handicap. Tutte le attività sono finalizzate all'acquisizione di una competenza civica e sociale che porti gli allievi a maggior conoscenza del territorio di provenienza.

L'ambiente socio-culturale degli alunni è, in generale molto eterogeneo, si evidenzia un'elevata percentuale di genitori spesso entrambi occupati con un certo grado di istruzione. Una piccola percentuale della popolazione è composta da alunni stranieri per i quali vengono attivati momenti di accoglienza e interventi didattici finalizzati a favorire l'inserimento.



# ORGANIGRAMMA



**DIRIGENTE SCOLASTICO**

FLORIO Anna Maria

**COLLABORATORI del Dirigente**

LUCETTI Francesco, MENCONI Simonetta

**D.S.G.A.**

BONIZZI Cristina

**FUNZIONI STRUMENTALI**

**Inclusione/ accoglienza**

**Continuità/ orientamento**

**Organizzazione orario/ tempo scuola**

**Curriculum/ POF/ Valutazione**

**Linguaggi/ Comunicazione/ TIC**

**DOCENTI INTERESSATI**

Costa Francesca, Ricci Angela

Arrighi Franca, Sechi Antonella

Bertocchi Marcella, Cucurnia Cristina

Brizzi Lucia, Lorenzini Barbara, Tusini Elisa

Ratti Raffaella

**RESPONSABILI DI PLESSO**

**Scuola dell'infanzia "Giampaoli"**

**Scuola dell'infanzia "Lunense"**

**Scuola Primaria "Doganella"**

**Scuola Primaria "Giromini"**

**Scuola Primaria "A.M. Menconi"**

**Scuola Secondaria I° "Taliercio"**

**DOCENTI INTERESSATI**

Bugliani Ludovica

Micheloni Daniela

Zanobini Antonella

Pianadei Barbara

Granai Roberta

Menconi Simonetta

<b>REFERENTI</b>	<b>DOCENTI INTERESSATI</b>
• <b>Legalità</b>	Arrighi Franca
• <b>Motoria</b>	Sechi Antonella
• <b>Indirizzo musicale</b>	Fuina Fulvio
• <b>Gite secondaria I°</b>	Vegetti Andrea
• <b>Salute</b>	Palma Elisabetta
• <b>Ambiente</b>	Tonazzini Bruna
• <b>Progetto lettura</b>	Pianadei Barbara
• <b>Giochi matematici</b>	Paolini Sara

<b>COMMISSIONI</b>	<b>DOCENTI INTERESSATI</b>
<b>Progettazione Valutazione</b>	FS coordinatore, Tusini Elisa, Giovanetti Alessandra, Vanelo Emanuela, Ratti Raffaella
<b>P.O.F.</b>	FS coordinatore, tutte le funzioni strumentali, referente GAV Fantolini Scilla, collaboratori del Dirigente Scolastico
<b>Curricolo verticale</b>	FS coordinatore, 2 infanzia, 6 primaria, 1 per disciplina secondaria I° grado
<b>Continuità</b>	FS Sechi Antonella coordinatore, 2 docenti infanzia, docenti classi quinte scuola primaria e i coordinatori delle classi prime della secondaria di I° (Tonarelli Rita, Ratti Raffaella, Arrighi Franca, Crispino Italia, Lorenzini Barbara)
<b>Orientamento scuola secondaria I° grado</b>	FS Arrighi Franca coordinatore, coordinatori classe terze (Biglioli Erica, Tonazzini Bruna, Brizzi Lucia, Palazzi Ornelia, Galleni Rita, Rapisarda Luca)
<b>GAV/ PdM</b>	Arrighi Franca, Bertocchi Marcella, Cucurnia Cristina, Fantolini Scilla, Lucetti Francesco, Magnani Anna, Menconi Simonetta, Paolini Sara, Ratti Raffaella, Sechi Antonella.
<b>Acquisti/gare appalto</b>	Bonizzi Cristina, Cucurnia Cristina, Micheloni Argentina, Paolini Sara.

<b>ORGANICO POTENZIATO</b>		
<b>SCUOLA</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>n. ORE</b>
<b>Primaria</b>	<b>Posto comune</b>	18 + 24
	<b>L2 semiesonero</b>	6
<b>Secondaria I° grado "Taliercio"</b>	<b>arte e immagine</b>	18+18
	<b>Inglese</b>	9+9

<b>PERSONALE ATA</b>	
<b>Amministrativi</b>	5
<b>Collaboratori scolastici</b>	18

# TEMPO SCUOLA E SERVIZI DEL NOSTRO ISTITUTO



## Scuola dell'infanzia

GIAMPAOL

VIA LUNENSE

### ORARIO:

ENTRATA: dalle 8 alle 9,30

USCITA ANTIMERIDIANA:  
dalle 12 alle 12,30

USCITE: 1° POMERIDIANA:  
dalle 14 alle 14,30  
2° POMERIDIANA:  
dalle 15,30 alle 16,00

### SERVIZI:

scuolabus, mensa

n. sezioni	5
n. docenti	10

### ORARIO:

ENTRATA: dalle 8 alle 9,30

USCITA ANTIMERIDIANA:  
dalle 12 alle 12,30

USCITE: 1° POMERIDIANA:  
dalle 14 alle 14,30  
2° POMERIDIANA:  
dalle 15,30 alle 16,00

### SERVIZI:

scuolabus, mensa

n. sezioni	3
n. docenti	8



# Scuola primaria

## DOGANELLA

### ORARIO:

mar – giov.: 8:10 – 15:45  
lun – merc. - ven.: 8:10 - 12:50

### SERVIZI:

mensa –scuolabus - prescuola

### DOCENTI:

Classe 1	5
Classe 2	7
Classe 3	4
Classe 4	4
Classe 5	3

## D. GIROMINI

### ORARIO:

#### classe 2:

lun - merc- giov – ven 8:00 – 13:00  
mart.: 8:00 - 16:00

#### classe 1, 3, 4A, 4B, 5:

lun. – mart – merc – giov - ven.  
8:00 – 13:00  
Sab. 8:00 – 12:00

### SERVIZI:

mensa –scuolabus – prescuola

### DOCENTI:

Classe 1	7
Classe 2	5
Classe 3	5
Classe 4A/ 4B	6
Classe 5	7

## A.M. MENCONI

### ORARIO:

lun – merc – giov.– ven 8:00 – 13:00  
mart. : 8:00-16:00

### SERVIZI:

mensa –scuolabus - prescuola

### DOCENTI:

Classe 1A/ 1B	5
Classe 2A/ 2B	5
Classe 3A/ 3B	8
Classe 4A/ 4B	6
Classe 5A/ 5B	7

# Secondaria Primo Grado "G. Taliercio"

## ORARIO ANNUALE E SETTIMANALE DI FUNZIONAMENTO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	1	33
APPROFONDIMENTO/ COSTITUZIONE/ ALTRO	1	33
MATEMATICA	4	132
SCIENZE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SPAGNOLO	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2	66
RELIGIONE	1	33
STRUMENTO MUSICALE	3	99
<b>TOTALE</b>	<b>29 (+1APPR.) +3 (IND. MUSIC.)</b>	<b>957 (+33 APPR.) +99 (IND.MUSIC.)</b>

Dall'anno scolastico 2009/10 il nostro istituto **si propone come sede di un corso ad indirizzo musicale**. Il corso è rivolto agli alunni e alle alunne delle **future classi prime**. Della classe ad indirizzo musicale entreranno a far parte gli alunni che ne avranno fatto specifica richiesta al momento dell'iscrizione a seguito di valutazione e selezione della commissione preposta.

E' possibile studiare il pianoforte, il sassofono, la chitarra e le percussioni.

## MODELLI ORARIO

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>30 ORE</b>	<b>29 ore</b> di insegnamento curriculare+ <b>1 ora</b> di approfondimento di cittadinanza e costituzione	ORARIO ANTIMERIDIANO  Dal Lunedì al Sabato 8-13
------------------------	---------------	--	---

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>30 ORE</b>	<b>29 ore</b> di insegnamento curriculare+ <b>1 ora</b> di approfondimento di cittadinanza e costituzione	<b>Sabato a casa:</b> 1) dal Lunedì al Venerdì 8-13 e due rientri pomeridiani (lunedì e venerdì) 2) dal Lunedì al Venerdì 8-14 e due intervalli.
------------------------	---------------	--	--

<b>TEMPO INDIRIZZO MUSICALE</b>	<b>30 ORE +3</b>	<b>29 ore</b> di insegnamento curriculare + <b>1 ora</b> di approfondimento di cittadinanza e costituzione + <b>3 ore</b> STRUMENTO	Dal Lunedì al sabato 8-13 + 2 ore d'orchestra il giovedì 13.30-15-30 + 1 ora di strumento musicale in orario pomeridiano in giorni da stabilire singolarmente
---------------------------------	------------------	---	---

## DOCENTI SECONDARIA PRIMO GRADO

DISCIPLINA	n. DOCENTI
ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA (A043)	9
MATEMATICA E SCIENZE SPERIMENTALI (A059)	6
LINGUA INGLESE (A345)	3
LINGUA SPAGNOLA (A445)	2
EDUCAZIONE ARTISTICA (A028)	3
EDUCAZIONE MUSICALE (A032)	3
TECNOLOGIA (A033)	2
EDUCAZIONE FISICA (A030)	3
SOSTEGNO	11
STRUMENTO MUSICALE (A077)	5

# VISION DELL'ISTITUTO

"Superiamo l'idea che solo i ragazzi debbano dedicare il loro tempo allo studio. Si è uno studente finché si ha ancora qualcosa da imparare, e questo significa per tutta la vita." **Henry L. Doherty**



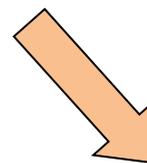
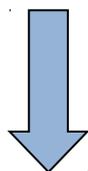
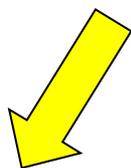
La **“vision”** rappresenta e riguarda la direzione che la nostra istituzione scolastica intende proporsi e raggiungere sulle lunghe distanze con lo scopo di esplicitare verso quale direzione debba essere orientato il cambiamento.

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Talliercio si propone come luogo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità

di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Si propone di essere luogo di conoscenza, crescita e arricchimento di ogni suo singolo componente, diventando così un centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le Famiglie e i Giovani del Territorio che possa essere in grado di creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli( Docenti- Ata- Alunni- Genitori-Enti Associazioni). E' partendo da questa prospettiva del conoscere e dell'apprendere insieme che si potrà attuare un percorso formativo e innovativo di cui gli alunni siano soggetti di diritto all'educazione, alla vita di relazione, alla competenza etica e sociale e alla possibilità di compiere scelte consapevoli. Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola costruttivista dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini, attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva. Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato. La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

# Istituto Comprensivo Talierno

## LE NOSTRE ISTANZE FORMATIVE



### Qualità dell'istruzione

#### Continuità

- Attività di accoglienza
- Attività per anni ponte
- Percorsi verticali

#### Orientamento

- Laboratorio metodologico classi 3<sup>^</sup>S.M.
- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della scuola superiore

#### Lingue straniere e dimensione europea

- Approccio alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia
- Collaborazioni con docenti madrelingua
- Corrispondenza ed e-mail con l'estero
- Scambi culturali con paesi europei

#### Comunicazione e linguaggi

- Musicale
- Lettura
- Teatrale
- Pittorico, grafico e manipolativo

#### Ambiente scientifico

- Percorsi di educazione ambientale
- Uso esteso del laboratorio scientifico

### Uguaglianza delle opportunità formative

#### Inclusione

- Progettazione -ricerca delle modalità organizzative e didattiche più idonee allo sviluppo cognitivo di tutti e di ciascuno
- Formazione sulle tematiche del disagio e dell'inclusione
- Attivazione di prassi istituzionali/buone prassi relative alla gestione dei diversi bisogni degli alunni e delle istanze dei genitori e delle famiglie.
- Adozione di protocolli di accoglienza e relative prassi per alunni stranieri/alunni disabili/alunni DSA.
- Attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni

#### Legalità

- Collaborazione enti, associazioni e volontari
- Organizzazione eventi inerenti le tematiche della legalità
- Sensibilizzazione ai temi della legalità per tutti gli alunni
- Partecipazione di tutti gli ordini di scuola e dei genitori.

### Valorizzazione delle differenze formative

#### Ampliamento Offerta Formativa

- intervento di recupero, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
- Attività facoltative sportive, musicali, teatrali, matematiche in orario extra -scolastico

#### Benessere

- Incontro con i genitori degli alunni esordienti, nei vari ordini di scuola, alla presenza di un esperto
- Iniziative di supporto alla genitorialità
- Attività motorie e sportive

# MISSION DELL'ISTITUTO



La “**Mission**” è la modalità con cui la scuola si pone di raggiungere quanto esposto nella “vision” e vuole indicare l'identità e la finalità istituzionale della scuola e il mandato e gli obiettivi strategici dell'azione didattica.

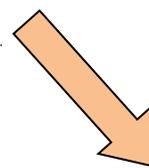
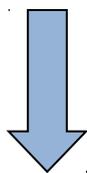
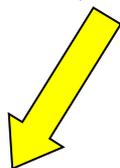
- Formare alunni che siano **consapevoli** del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- Promuovere la **cultura della legalità** come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti; a tal fine oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le

famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale cioè del più ampio contesto formativo in cui gli alunni trovano confronto ed input educativi.

- Predisporre azioni per favorire l'**accoglienza** e la **collaborazione** di studenti, famiglie, personale in un'ottica di piena collaborazione e appartenenza
- Attivare interventi per valorizzare le **eccellenze** e supportare gli **alunni in difficoltà** favorendo l'**inclusione**
- Creare occasioni di **formazione** rivolti a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un'ambiente di continua formazione ed educazione
- Curare e consolidare le **competenze di base** come trampolino verso il sapere diffuso
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo ogni possibile **attività laboratoriale**, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.
- Promuovere la metodologia **CLIL** ("**Content and Language Integrated Learning**") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Attraverso l'uso di questa metodologia, gli alunni possono costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppando abilità di comunicazione e migliorando le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale. Esso, inoltre, sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica, dando opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive e permettendo ai ragazzi un maggior contatto e una maggior esposizione alla lingua obiettivo.

# Istituto Comprensivo Talierno

## I NOSTRI PROGETTI



### Continuità in diversi ambiti

- Giochi della matematica
- Giochi della geografia
- Lezioni frontali
- Peer education: scienze
- Lingua: Spagnolo
- Lingua: Inglese
- Musica: approccio agli strumenti

### Orientamento

- Giornate di "Scuola Aperta"
- Incontro degli alunni della secondaria di 1° grado con le scuole di 2° grado presenti sul territorio.

### Lingue straniere e dimensione europea

- Progetto "Little English"
- Progetto "Etwinning"

### Comunicazione e linguaggi

- Progetto lettura
- Classi 2.0
- Musica: partecipazioni a manifestazioni e concerti
- Teatro: rappresentazioni teatrali nei vari ordini di scuola
- Arte: mercatini natalizi con oggetti di riciclo

### Ambiente scientifico

- Progetto "Serra"
- Progetto "Giardino Verticale"
- Laboratorio Scientifico

### Inclusione

- laboratori per la scuola primaria, per favorire la conoscenza del mondo interiore, per migliorare le dinamiche relazionali e la risoluzione delle problematiche connesse all'integrazione multiculturale;
- laboratori di carattere psicologico, per superare comportamenti aggressivi, prevenirli e ristrutturare i comportamenti tra gli alunni di scuola primaria e secondaria.

### Legalità

- Eventi e percorsi di educazione alla legalità
- Giornate della legalità: 21 dicembre, 23 maggio

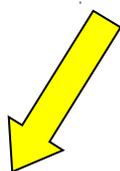
### Ampliamento Offerta Formativa

- Progetto "Trinity" nelle classi quinta della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria di 1° grado
- Olimpiadi della grammatica
- Giochi matematici
- Progetto "Scrittori di classe"
- Campionati di giornalismo
- Offerta di diversi sport: tennis, minibasket, volley, arti marziali
- Classi 2.0
- LIM nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado



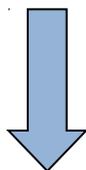
## **INCLUSIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

alunni stranieri, disabili, con disturbi di apprendimento o altre problematiche  
attraverso:



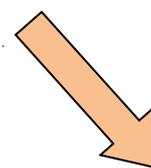
### **FORMAZIONE**

- corsi di formazione per docenti su disagio e inclusione, nell'ottica dell'incremento della didattica inclusiva;
- modalità didattiche innovative acquisite con corsi di formazione, che hanno avuto una progressione, una coerenza e una continuità di orientamento nel corso degli anni, con attenzione alla metodologia, al curriculum e alla relazione.



### **COLLABORAZIONE**

- tra docenti, per la realizzazione di progettualità definite ed aggreganti, accompagnate da forme di formazione "in situazione";
- tra docenti e genitori, per attivare prassi istituzionali/ buone prassi per gestire al meglio queste situazioni, adottando protocolli di accoglienza per alunni stranieri, disabili e DSA.



### **RECUPERO POTENZIAMENTO**

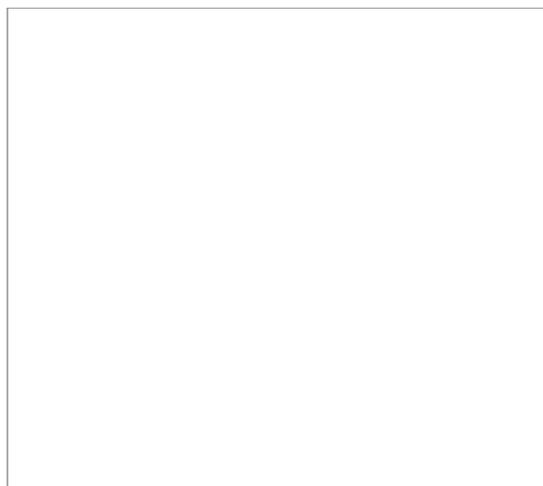
- per tutti gli alunni vengono svolte attività di recupero e di potenziamento nelle varie discipline. La scuola, infatti, ha il compito di promuovere la piena inclusione di tutti i ragazzi, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi;
- costruzione di un progetto globale che preveda l'insieme di un processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Come si desume dalle Indicazioni Nazionali, la scuola del primo ciclo pone grande attenzione all'ambiente di apprendimento ed a tutte le implicazioni metodologiche che ogni azione didattica comporta. Il primo ciclo scolastico persegue, tra le proprie finalità, la promozione di apprendimenti significativi ed il successo formativo per tutti gli alunni. L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Da anni il Collegio dei Docenti, nel rispetto della **libertà di insegnamento**, è attivamente impegnato ad elaborare le più efficaci strategie dell'insegnamento ed ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Stimolare il piacere dell'esplorazione, della scoperta e del problem- solving
- Realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali
- Utilizzo delle TIC a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Stimolare l'abitudine di apprendere ad apprendere
- Creare ed utilizzare mappe cognitive
- Peer education
- Brainstorming
- Lezione frontale





## VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Tenendo conto delle indicazioni emerse nel RAV, il lavoro nelle riunioni di dipartimento del nostro Istituto quest'anno si sta concentrando sulla definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con l'intento di riuscire a costruire e definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Questo lavoro svolto ora nei singoli ordini di scuola porterà nel triennio all'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto. Ai dipartimenti da quest'anno è stato affidato anche il compito di redarre le prove d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

**Il voto non è la media aritmetica delle singole verifiche**, ma è il risultato dei voti meritati, assieme ai progressi più o meno ottenuti e all'impegno profuso.

### Criteria generali per la **valutazione delle discipline**

- **per la scuola primaria** viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 5, corrispondente al livello delle insufficienze;
- **per la scuola secondaria di I° grado** viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 4, corrispondente al livello delle insufficienze gravi;
- per le singole verifiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, per la scuola Primaria misurare al di sotto del 5 e per la Scuola Secondaria di I° grado al di sotto del 4, quando c'è, da parte dell'alunno, il rifiuto della verifica o l'assenza di risposte ai quesiti.

### Criteria per la **valutazione del comportamento**

#### **SCUOLA PRIMARIA:**

- rispetta tutto il personale della scuola;
- è corretto nei confronti dei compagni;
- ha cura del proprio materiale di lavoro;
- rispetta l'ambiente scolastico;
- imposta, in modo autonomo, in relazione all'età, il proprio lavoro;
- è puntuale ed accurato nell'esecuzione dei compiti a casa;
- segue con interesse ed impegno le attività didattiche;
- è rispettoso delle norme di comportamento che regolano il nostro istituto.

#### **SCUOLA SECONDARIA I° GRADO**

- instaura rapporti collaborativi coi compagni
- sa lavorare in gruppo
- è disponibile verso gli adulti e li rispetta
- non disturba il lavoro della classe (non chiacchiera, non interrompe ...)
- porta il materiale necessario ed esegue i compiti
- segue le lezioni con partecipazione e impegno
- ha cura dell'ambiente (aule, banchi, mensa)
- frequenta regolarmente le lezioni
- arriva in orario
- non ha ricevuto rapporti disciplinari

### Criteria per **l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato**

- Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale (D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59) salvo motivi di salute documentati o gravi comprovati motivi personali;
- saranno ammessi gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento;
- qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio, viene data comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle materie nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza;

Per la **valutazione degli alunni in fascia debole**, ogni Consiglio di classe deve:

- predisporre obiettivi minimi;
- graduare le prove in modo da permettere la valutazione secondo gli obiettivi minimi prefissati;
- individuare specifici interventi compensativi;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi minimi prefissati.



## SICUREZZA

Il concetto di Sicurezza nel campo delle attività lavorative umane, qualunque esse siano, ha oggi assunto un significato che coincide con quelli che sono i principi della Qualità, perciò qualità e sicurezza sono due facce di una stessa medaglia, ed una impostazione corretta in uno qualsiasi di questi due campi avrà immancabilmente ripercussioni favorevoli sull'altro.

Il documento per la "valutazione del rischio" (DVR) è pubblicato alla pagina del nostro Istituto <http://www.comprensivotaliercio.gov.it/wp-content/uploads/2015/10/nuovo-DVR-ICtaliertorio-2014-rev-2.pdf>. L'obiettivo della valutazione del rischio é quello di realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro di individuare le misure di prevenzione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo. Particolarmente, per ciò che riguarda l'ambiente scolastico, alle scuole di ogni ordine e grado ed agli Istituti di Istruzione Universitari, le Norme del Decreto 81/08 si applicano tenendo conto delle particolari esigenze connesse al tipo di attività svolta, che dovranno essere identificate con Decreti dei Ministeri competenti.

Un altro punto importante della Sicurezza riguarda il piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso, con lo scopo di ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali. Deve quindi consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni, di evacuazione e di pronto intervento in situazioni di pericolo. Per ogni settore, all'inizio di ogni anno scolastico, vengono designati dei lavoratori con competenze specifiche,

acquisite anche in seguito alla frequenza di corsi di formazione (addetto al primo soccorso-addetto alla prevenzione incendi-preposto alla sicurezza).

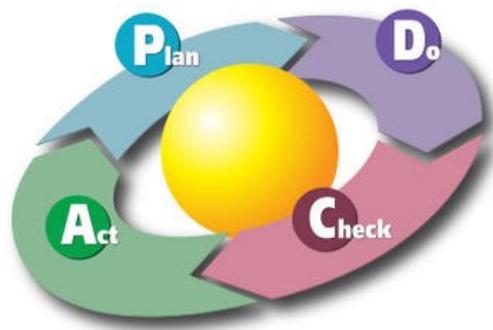
Il nostro Istituto ha stipulato un contratto con un esperto esterno (RSPP) che sta curando la messa a norma dei nostri edifici scolastici e provvedendo, ove fosse necessario, ad inviare le opportune segnalazioni di interventi ai competenti uffici comunali.

Gli spazi interni dei plessi sono corredati di chiare segnalazioni delle vie di fuga e di estintori funzionanti. Almeno due volte l'anno vengono effettuate prove di evacuazione degli interi edifici secondo il Piano di emergenza e di evacuazione previsto dal D.M 26/8/92.

In ogni plesso è presente la cassetta del pronto soccorso.

Le famiglie sono state rese edotte delle norme di sicurezza tramite l'apposita documentazione inserita nel diario scolastico della scuola o consegnata ai genitori stessi.

## Autovalutazione d'Istituto



## RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'A.S.2014-15 gli Istituti scolastici sono stati chiamati a compilare un rapporto di autovalutazione: **R.A.V.** strutturato dal ministero attraverso una piattaforma on-line.

Un rapporto molto complesso e articolato. Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte delle funzioni strumentali riunite in commissioni ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare la situazione di partenza del nostro Istituto ed individuare alcune criticità che diventeranno le priorità su cui lavorare nei prossimi anni per rendere sempre più efficace la nostra offerta formativa. Nel **Piano di Miglioramento** sono stati individuati gli obiettivi e le azioni necessarie per lavorare efficacemente su queste priorità

### Individuazione delle priorità'

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Progettare traguardi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza a livello di Istituto, per dipartimenti, per classi parallele.	Predisporre un curriculum d'istituto coerente con le Indicazioni Nazionali, in particolare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
<b>Risultati a distanza</b>	Monitorare gli esiti degli alunni nei passaggi fra i vari ordini di scuola.	Ricognizione e analisi esiti in uscita degli alunni dalla primaria (70%) e quelli a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria (50%).

### AREA DI PROCESSO **Curricolo, progettazione e valutazione**

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Creazione di dipartimenti disciplinari, che progettino attività didattiche e verifiche per classi parallele nella primaria e secondaria di 1° grado.

Promuovere la formazione del personale sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum e sulla progettazione/valutazione delle competenze.

### AREA DI PROCESSO **Continuità e orientamento**

#### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di 1° grado.

Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola.



## FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO

Si prevede per il prossimo triennio una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti :

SCUOLA	CLASSI	DOCENTI	SOSTEGNO	TOTALE
Infanzia	8	18	1	19
Primaria	21	28	10	38
Secondaria I° grado	16	33	12	45
		A043 - 9      A446 - 1+ 14 h    A030 - 1 + 14 h A059 - 5+ 6 h    A032 - 1+ 14 h    A033 - 1+ 14 h A345 - 2 + 8 h    A028 - 1+ 14 h    A077 - 4		

## RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

Area	Richiesta	Esigenza progettuale	Plesso
<b>Linguistica</b>	Area a) <b>1 A345</b> <b>1 Primaria</b>	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;	Primarie Sec di I°
<b>Scientifica</b>	1 Area b) <b>A059</b>	potenziamento delle competenze matematico–logiche e scientifiche.	Sec di I°
<b>Laboratoriale</b>	1 Area h) <b>A033</b>	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media.	Scuola Sec di I°
<b>Umanistica</b>	1 Area a) <b>A043</b>	definizione di un sistema di orientamento. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace	Scuola Sec di I°
<b>Artistica- musicale</b>	2 Area c) <b>A032/ A077</b>	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale e insegnamento dello strumento nelle secondarie.	Primarie Sec di I°
<b>Motoria</b>	1 Area g) <b>A030</b>	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	Primarie

## FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Personale	n. unità presenti	n. unità richieste	Motivazione
Amministrativo	5	1	L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca.1000 alunni, di cui numerosi diversamente abili
Collaboratori Scolastici	18	2	

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Scuola dell'infanzia "Giampaoli"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
5 Aule ad utilizzo sezione 1 Salone 1 Aula insegnanti 1 Cucina 1 Mensa 1 Giardino	Connessione rete internet Smart TV full HD ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) Videocamera ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) Fotocamera ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) Letture DVD BLUE-RAY ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga)
Scuola dell'infanzia "Via Lunense"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
3 Aule ad utilizzo sezione 1 Salone 1 Cucina 1 Mensa 1 Giardino attrezzato con giochi 1 spazio servizio ATA 1 pc 1 TV 1 videoregistratore	Connessione rete Internet
Scuola Primaria "Anna Maria Menconi"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
4 Aule ad utilizzo classe 6 Aule ad utilizzo classe con LIM 1 Aula di arte e immagine 1 Aula biblioteca 1 Aula insegnanti 1 Mensa 1 Palestra 1 Giardino	Installazione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN) 2 LIM (Bando PON 2014/2020 - FESR 12810 del 15/10/2015 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) Attrezzature per creazione Aula TEAL nella mensa (Bando PON 2014/2020 - FESR 12810 del 15/10/2015 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) 1 LIM ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 1 WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga)

<b>Scuola primaria “Doganella”</b>	
<b>Infrastrutture/ Attrezzature presenti</b>	<b>Infrastrutture/attrezzature richieste</b>
2 Aule ad utilizzo classe 3 Aule ad utilizzo classe con LIM 1 Mensa 1 Giardino attrezzato con giochi e tavoli per attività all’aperto.	Installazione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan) 1 LIM (Bando PON 2014/2020 - FESR 12810 del 15/10/2015 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 1LIM ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 1WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga)
<b>Scuola primaria “Giromini”</b>	
<b>Infrastrutture/ Attrezzature presenti</b>	<b>Infrastrutture/attrezzature richieste</b>
5 aule ad utilizzo classe con LIM 1 aula ad utilizzo classe 1 aula per alunni disabili 1 Ufficio DS 1 Ufficio DSGA 2 Uffici segreteria 1 Cortile Copertura quasi totale rete wi-fi	Estensione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan) 1 LIM (Bando PON 2014/2020 - FESR 12810 del 15/10/2015 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) Attrezzature e arredi per creare uno Spazio esterno polifunzionale (Concorso MIUR #lamiascuolaaccogliente del 6/11/2015 ) 1 WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 1 NOTEBOOK CON INTEL CORE I3 ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 1 TABLET SAMSUNG ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 2 TABLET CON TASTIERA STACCABILE ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga)  Per la segreteria: 2 pc desktop + 2 pc notebook (Bando PON 2014/2020 - FESR 12810 del 15/10/2015 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI)
<b>Scuola secondaria di primo grado “Taliercio”</b>	
<b>Infrastrutture/ Attrezzature presenti</b>	<b>Infrastrutture/attrezzature richieste</b>
16 aule ad utilizzo classe con LIM 2 Classi 2.0 Laboratorio Arte e Immagine Laboratorio Musica Laboratorio Scientifico Aula per alunni disabili Palestra con spogliatoio Mensa Aula Magna Giardino Serra Ufficio DS Aula insegnanti Spazio servizio per personale ATA Copertura rete Wi-fi Attrezzature per spettacoli (mixer, luci, microfoni...)	Attrezzature per la creazione di uno Spazio Alternativo di Apprendimento nell’aula magna (Bando PON 2014/2020 - FESR 12810 del 15/10/2015 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) Attrezzature e strumenti musicali (Concorso MIUR "Promozione della cultura musicale nella scuola"- D.D. n.1137 del 30/10/2015) Attrezzature e strumenti per educazione teatrale (Concorso MIUR "Promozione del teatro in classe" - D.D. 1066 del 16/10/2015) 4 NOTEBOOK 15" INTEL CELERON ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 1 PC DESKTOP SMALL FORM FACTOR ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 1 SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga) 2 SET PROIETTORE/LIM ("Amici di scuola" - Raccolta punti Esselunga)

# PIANO DI FORMAZIONE

## **Docenti:**

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi sono un diritto per il personale docente ed è un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione.

Ciascun insegnante o personale ATA consegnerà in segreteria, al responsabile individuato, il certificato di frequenza del corso di aggiornamento seguito. I corsi verranno scelti dal personale in base ai bisogni formativi del personale stesso e anche in coerenza con i principi esposti nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, come, ad esempio, corsi relativi all'uso dell TIC nella didattica o alle competenze chiave per il Curricolo.

Il personale è obbligato a seguire periodicamente corsi di formazione riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, sia su piattaforme in rete che seguendo corsi in presenza organizzati dalla scuola, al fine di consentire a tutti di conseguire la formazione di base e specifica adeguata.

I docenti neoassunti verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguiti in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, al termine del quale produrranno una tesina scritta, su elementi relativi alla professionalità e al dibattito pedagogico.

Al fine di valorizzare le risorse professionali, sarà attivata una banca dati dei curricula del personale docente e amministrativo. Tutti gli incarichi, le funzioni aggiuntive attribuibili, e qualsiasi altro riconoscimento istituzionale, si baseranno sui dati oggettivi desumibili dai curricula, riguardanti i titoli culturali e professionali, le esperienze didattiche, le attività formative e le funzioni accessorie comunque svolte.

## **Studenti:**

La scuola si farà promotrice di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).

Nella Scuola Secondaria di I° Grado "Taliercio", il 21 Dicembre e il 23 Maggio saranno le giornate dedicate alla "legalità" e, anche negli altri plessi, si svolgeranno attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, per promuovere

l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107).

E' previsto l'intervento di mediatori culturali per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto (un alunno nella scuola dell'infanzia e quattro nella scuola primaria).

# ORARIO RICEVIMENTO

## **SEGRETERIA**

### **Nel periodo di Attività Didattica**

Lunedì CHIUSO

Mercoledì, Venerdì, Sabato: dalle 9:00 alle 12:00

Martedì, Giovedì: dalle 15:00 alle 17:30

### **Nei Periodi di Sospensione Didattica**

Dal Lunedì al Sabato: dalle 8.00 alle 10.00

LUGLIO e AGOSTO: Sabato chiuso

## **DIRIGENTE SCOLASTICA**

L'Ufficio Presidenza ha sede nel plesso Giromini  
La Dirigente riceve preferibilmente su appuntamento

## **DOCENTI SCUOLA PRIMARIA**

Un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.

Per casi particolari, un incontro da concordare con il docente interessato.

## **DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO**

- i docenti sono a disposizione durante la mattina, secondo il proprio orario di ricevimento;

- un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.

## AREA PROGETTUALE a.s. 2015/2016

### INFANZIA

PROGETTO	INSEGNANTE Referente ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Lingua inglese	Tusini	Alunni di 5 anni (tutti i plessi)
Progetto Continuità	Tutte le insegnanti	Giampaoli- Doganella e Giromini
Progetto Gioco-Sport	Tutte le insegnanti	Scuola dell'infanzia Giampaoli
Progetto Motoria nell'infanzia	Esperti incaricati dal CONI	Tutti i plessi
Progetto Feste e Ricorrenze	Tutte le insegnanti	Scuola dell'infanzia Giampaoli
Attraversando il bosco con Red e Toby: storie di animali e di amicizia	Micheloni	Tutti gli alunni via Lunense

37

### PRIMARIA

#### Area: COMUNICAZIONE LINGUAGGI

PROGETTO	INSEGNANTE Referente/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Accoglienza	Granai- Felici	1 <sup>^</sup> A e 1 <sup>^</sup> B Menconi
Coro Voci Bianche	Vasti	4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> Giromini
Educazione ai valori umani	Vanello con Ass "Il cubo Magico"	3 <sup>^</sup> A-B - 4 <sup>^</sup> A-B - 5 <sup>^</sup> A-B Menconi
Filosofando "Il gioco delle cento utopie"	Musso - Menconi - Luca Mori docente dell'Università di Pisa	3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> Doganella
"L'intelligenza del cuore"	Ass "Il cubo magico " - Manelli Adelaide - Benedetti	2 <sup>^</sup> A 2 <sup>^</sup> B Menconi
"La palestra delle emozioni"	Ass "Il cubo magico " -Pezzica Isabella -Felici	1 <sup>^</sup> A - 1 <sup>^</sup> B Menconi
In natura mente	Esperti sportivi ,CAI e vigili del fuoco - Menconi M. Vittoria	3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> Doganella
"Leggere per crescere"	Felici	1 <sup>^</sup> A 1 <sup>^</sup> B Menconi
Tutti giù per terra	Cucurnia	Tutte le classi "Giromini"
"L' intelligenza del cuore."	Ass "Il cubo magico " - Manelli Adelaide Sechi	2 <sup>^</sup> Giromini
"Ho un diritto per capello"	Cecconi	3 <sup>^</sup> A e 3 <sup>^</sup> B Menconi
Un libro per amico	Benedetti	2 <sup>^</sup> A e 2 <sup>^</sup> B Menconi.
"Parola di nonno"	Nonni volontari	III A e III B "Giromini"

### POTENZIAMENTO

PROGETTO	INSEGNANTE Referente ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Trinity	Tusini	5 <sup>^</sup> tutti plessi primaria

## AREA EDUCAZIONE SCIENTIFICA, BENESSERE

PROGETTO	INSEGNANTI refer/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Da grande sarò...una farfalla. Progetto di ed ambientale	Cucurnia	3^A e 3^B Giromini
"Happy breakfast"	Sagliano Ilaria (nutrionista) -Zilio Michela	3 A e 3B Menconi
"Seminando"	Dell'Amico	1^ 2^ 3^ Doganella
"Il fiume ci vuole bene"	Esterno: Cassa Risparmio Firenze	Classe 5^ primaria
Alzati e cammina	Esterno: dott. Pica	3^, 4^, 5^ Giromini
Attività Motoria nella Primaria	Esterni per TENNIS - BASKET - ARTI MARZIALI	Tutti i plessi Primaria
Attività Motoria nella Primaria	Esperti incaricati dal CONI	Tutti i plessi Primaria

## Area: INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE

PROGETTO	INSEGNANTE Referente ESTERNI responsabili	DESTINATARI
"Oggi scelgo io", per un'educazione socio affettiva nel gruppo classe	Pianadei Esterni: Duce Castellazzo Michela (liceo scienze umane); Pianadei Silvana (Accademia Belle Arti)	3^A-B Giromini
Manigiocando	Esterni: Op Socio Educat -Bruschi	2° A-2°B Menconi.
L'ortografia non è una verdura	Lucetti	4^ e 5^ Giromini
"Insieme"	Zilio	3^A e 3^ B Menconi
Progetto recupero	Benedetti	2° A - 2° B Menconi
tutoraggio/ formazione progetto screening	Esperti esterni	3^ plessi scuola primaria
Sportello psicopedagogico	Esperto esterno	Genitori/ docenti Comprensivo
attività di supporto disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2	Esperto esterno	scuola primaria

## AREA CONTINUITÀ PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

PROGETTO	INSEGNANTE Referente ESTERNI responsabili	DESTINATARI
matematica/ Scienze	Albertosi, Galleni, Paolini, Pelanda, Tonazzini	4^ Doganella, Giromini, Menconi 1^ Secondaria
Scienze Sperimentali	Esterno Pieraccioni Albertosi, Galleni, Paolini, Pelanda	5^ Doganella, Giromini, Menconi 3^ Secondaria
I giochi della geografia	Lorenzini Barbara	5^ Doganella, Giromini, Menconi, 1^E secondaria
Christmas party	Tusini	4^-5^ Giromini 1^ Secondaria
"Musici in Progress"	Fuina	4^e5^ tutti plessi primaria
Alfabetizzazione lingua spagnola	Bertocchi	5^ primaria Menconi Doganella
"Il mago di OZ"	Trentini	5^ Giromini, 1^ Secondaria
<b>"La scuola va in scena" - Formazione di teatro per docenti- MIUR</b>	<b>Tusini</b>	<b>Docenti dell'Istituto</b>
Alla scoperta di Luni antica	Brizzi	5 ^ Doganella
Percorso di poesia	Costa	5^ Giromini

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### AREA CONTINUITA'

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
ORIENTAMENTO	ARRIGHI Franca	tutte le classi 3 <sup>A</sup> della secondaria
ORIENTAMENTO	ARRIGHI Franca/DEL SARTO G	tutte le classi 3 <sup>A</sup> della secondaria
ORIENTAMENTO Allenarsi per il futuro	Fialdini, Coccia, Palma	Classe 3 <sup>A</sup> E e tutte le classi

### AREA LINGUE STRANIERE

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Charles Dickens e il suo tempo	MARIOTTI M/VANNUCCIA A	Classi 3 <sup>A</sup> A ; 3 <sup>A</sup> C
Charles Dickens ed il suo tempo	MARIOTTI M/VANNUCCI A/LOMBARDINI M	1 <sup>A</sup> A ;1 <sup>A</sup> E

### AREA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ ESTERNI responsabili	DESTINATARI
GAIA- mente	Ratti Raffaella	1 <sup>A</sup> B
Conosciamoci	Arrighi Franca/ RATTI Raffaella	2 <sup>A</sup> B
Laboratorio linguistico -espressivo	Costa Francesca/ASS.POLICARDIA	3 <sup>A</sup> B
Orientiamoci	Biglioli Erica	3 <sup>A</sup> A
Scrittori di classe	Docenti di lettere	1 <sup>A</sup> E, 2 <sup>A</sup> E, 3 <sup>A</sup> C, 1 <sup>A</sup> B, 2 <sup>A</sup> D
Alfabetizzazione informatica	RATTI Raffaella	Classe 1 <sup>A</sup> B
Booksound	BARDI Simona	Classi 1 <sup>A</sup> e 2 <sup>A</sup> secondaria
Progetto "E-TIC@"	RATTI Raffaella	Classe 1 <sup>A</sup> B
Laboratorio espressivo teatrale	TONARELLI Rita	Classe 1 <sup>A</sup> A
Laboratorio espressivo teatrale	TONARELLI Rita	Classe 2 <sup>A</sup> A
Progetto "E-TIC@"	BIGLIOLI Erica	Classe 3 <sup>A</sup> A
Laboratorio artistico espressivo	COSTA Francesca	Classe 3 <sup>A</sup> B
A due passi da casa	PADELLETTI Aldemara	Tutte le classi scuola secondaria
Il pensiero computazionale	Paolini Sara	Corso A Secondaria
<b>Nuovi ambienti digitali</b>	<b>PON</b>	<b>Tutte le classi dell'IC</b>

### AREA LEGALITA', SICUREZZA, BENESSERE

PROGETTO	INSEGNANTI refer/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Legalita'	ARRIGHI Franca	Tutte le classi 3 <sup>A</sup> secondaria
Il tempo e la memoria	BRIZZI Lucia/MARTINI Marcello	Tutte le classi 3 <sup>A</sup> secondaria
Progetto resistenza: i fatti i luoghi nella provincia di Massa Carrara	ASSOCIAZIONE SANCIO PANCIA	Tutte le classi 3 <sup>A</sup> secondaria
Parlawiki	LORENZINI Barbara	Classe 1 <sup>A</sup> E
Progetto serra	SCALETTI Andrea	Classi 2 <sup>A</sup> B, 2 <sup>A</sup> E
Ognuno e' libero	COSTA Francesca/BIAGI Alessio	3 <sup>A</sup> B
Sportello psicopedagogico	Esperto esterno	Genitori e docenti dell'Istituto

### AREA POTENZIAMENTO

PROGETTO	INSEGNANTI refer/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Matematica	PAOLINI Sara/TONAZZINI Bruna	Tutte le classi secondaria
Campionati e giochi della geografia	Istituto zaccagna	Classi 1 <sup>A</sup> E; 3 <sup>A</sup> E; 2 <sup>A</sup> E; 3 <sup>A</sup> B, 3 <sup>A</sup> C
Con il cielo negli occhi	TONAZZINI B/ PIERACCIONI F	Classe 3 <sup>A</sup> B
Minerali e rocce	TONAZZINI B/ PIERACCIONI F	Classe 2 <sup>A</sup> B
Trinity	LOMBARDINI Mariarosaria	Tutte le classi della scuola secondaria
Olimpiadi della grammatica	Docenti di lettere	Le classi 2 <sup>A</sup> e 3 <sup>A</sup> dell'Istituto
CUBI	PAOLINI Sara	Docenti matematica di tutto I.C.
La batteria	FUINA Fulvio/MANZI Massimo	Studenti batteria indirizzo musicale
Peer education: conoscere Luni	SCALETTI A/D'errico G./ DELL'AMICO M	Classe 3 <sup>A</sup> F

Gruppo sportivo	Coccia - Palma	Tutte le classi dell'Istituto
Allenarsi per il futuro	Coccia - Palma	Tutte le classi dell'Istituto

### AREA INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Recupero matematica	RATTI Raffaella	Classe 2 <sup>^</sup> B
Recupero matematica	GALLENI Rita	Classe 3 <sup>^</sup> E
Recupero italiano	LORENZINI Barbara	Classe 3 <sup>^</sup> E
Recupero italiano	COSTA Francesca	Classe 3 <sup>^</sup> B
Recupero italiano	BIGLIOLI Erica	Classe 1 <sup>^</sup> B
Recupero italiano	BRIZZI Lucia	Classe 2 <sup> ^</sup> C
Differenziazione didattica	TONAZZINI Bruna	Classe3 <sup>^</sup> B
Crescere con la musica	RATTI Raffaella	un alunno 2 <sup>^</sup> B
Progetto serra	SCALETTI Andrea	Alcuni alunni delle classi 3 <sup>^</sup>
Giochiamo	LORENZINI Barbara	Classe 1 <sup>^</sup> E
Attivita' di supporto per l'apprendimento di lingua italiana l2	Esperto esterno	Alunni stranieri

## ALLEGATI

### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



#### Istituto Comprensivo "G. Talliercio"

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori all'ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative
- individuare un animatore digitale;

La **legge 107** prevede inoltre che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale,

L'**Animatore Digitale** è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

*Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:*

## PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016 -2019

Ambito	AS 2016 2017
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</li> <li>• Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>• Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola da utilizzare nella didattica e per l'uso l'uso di software per la Lim.</li> <li>• Formazione per l'uso di software utili per l'inclusione</li> <li>• Creazione di un cloud d'Istituto</li> <li>• La sicurezza e la privacy in rete</li> </ul>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>• Creazione di un TEAM di supporto al PNSD coordinato dall'animatore digitale formato da almeno un docente per plesso</li> <li>• Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</li> <li>• Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</li> <li>• Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</li> </ul>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON.</li> <li>• Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà accettata dal MIUR.</li> <li>• Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie</li> <li>• Sperimentazione di unità didattiche sulla robotica educativa con alcune classi</li> <li>• Partecipazione al progetto "Programma il futuro"</li> <li>• Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni..</li> <li>• Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica</li> <li>• Utilizzo di un cloud di istituto</li> <li>• La cittadinanza digitale</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali per il reperimento di fondi.</li> </ul>

Ambito	AS 2017 2018
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</li> <li>• Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.</li> <li>• Utilizzo di piattaforme di e-learning ( ad esempio Edmodo ) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica</li> <li>• Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD)</li> <li>• Utilizzo del cloud d'Istituto.</li> <li>• Sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</li> <li>• Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> </ul>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</li> <li>• Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</li> <li>• Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.</li> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</li> <li>• Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</li> </ul>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning</li> <li>• Potenziamiento di Google apps for Education o Microsoft for Education.???</li> <li>• Sperimentazione di unità didattiche sulla robotica educativa</li> <li>• Partecipazione al progetto "Programma il futuro"</li> <li>• Cittadinanza digitale.</li> <li>• Costruzione curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</li> <li>• Autorevolezza e qualità dell'informazione.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>

Ambito	AS 2018 2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD)</li> <li>• Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD)</li> <li>• Partecipazione a progetti internazionali ( etwinning, Erasmus+ )</li> <li>• Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Utilizzo di piattaforme di elearning ( Edmodo ) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento</li> <li>• Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</li> <li>• Utilizzo di e-portfoli da parte di docenti ed alunni.</li> <li>• Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</li> <li>• Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education)</li> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al</li> </ul>

	<p>territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</li> </ul>
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).</li> <li>• Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning</li> <li>• Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.</li> <li>• Utilizzo del coding con software dedicati</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di unità didattiche sulla robotica educativa</li> <li>• Partecipazione al progetto "Programma il futuro"</li> <li>• Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.</li> <li>• Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</li> <li>• Creazione di aule 2.0 o 3.0</li> </ul>

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

# ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prot. N. 3275/B8

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
ALLA COMMISSIONE PTOF

E P.C.  
AI GENITORI DEGLI ALUNNI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AL PERSONALE ATA  
ATTI ALBO

**OGGETTO: Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ex art.1, commi 14-15, Legge n.107/2015**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2008, N. 133;
- gli artt. 26 - 27 - 28 - 29 del CCNL 2007 Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

### TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e

l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo funzionale al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola,

chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; sono elementi indispensabili l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani dell'offerta formativa precedenti e degli obiettivi e azioni condivisi all'interno degli Organi collegiali, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- Il Piano dell'offerta formativa terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- Un obiettivo prioritario del Piano sarà il processo di costruzione e aggiornamento del curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- I processi di insegnamento-apprendimento verranno strutturati in modo da allinearsi alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e degli esiti curriculari degli alunni durante l'anno scolastico.

**Da ciò deriva la necessità di:**

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze

chiave e di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, tra il personale, gli alunni e le famiglie perseguendo la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti, ecc.;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

Il Collegio farà riferimento ai seguenti obiettivi individuati come prioritari, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili (Art.1, L. 107/2015, Comma 7):

- Valorizzare le competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie);
- Potenziare le competenze logico- matematiche-scientifiche;
- Potenziare e perfezionare l'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, educandoli all'uso critico e consapevole dei media e dei social network;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di solidarietà, educando gli studenti al rispetto dei ruoli e valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Implementare le competenze musicali ed artistiche, le tecniche di produzione di immagini e suoni;
- Potenziare le discipline motorie e promuovere uno stile di vita sano;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Potenziare le metodologie cooperative e laboratoriali;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Definire un sistema di orientamento;

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'Organico del Potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a quanto esplicitato nel presente Atto di Indirizzo, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento.

### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- Offerta Formativa,
  - Curricolo verticale;
  - attività progettuali;
  - Piano di Miglioramento (costruito in coerenza con il RAV d'Istituto);
  - quanto previsto dalla Legge n.107/2015 dai commi 5 a 7;
  - scelte di flessibilità organizzativa e didattica;
  - iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10 );
  - attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
  - individuazione delle risorse occorrenti;
  - attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n. 107/15 comma 10),
  - percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
  - azioni specifiche per alunni con Bes;
  - azioni finalizzate all'inclusione e all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
  - azioni specifiche per eventuali alunni adottati;
  - azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
  - descrizione dei rapporti con il territorio.
- 
- Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.
  - Le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario, saranno definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento e con le priorità indicate nel Piano Nazionale di formazione.

### **Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- l'organico dell'autonomia, ovvero il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e dovrà fare esplicito riferimento a tale esigenza, nonché agli obiettivi di miglioramento, motivando e definendo l'area didattica coinvolta;
- il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, definito in funzione delle esigenze organizzative finalizzate all'attuazione del POF triennale;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- L'ordine di priorità tra i seguenti ambiti disciplinari previsti per l'A.S.2015-16 (Nota Miur 30549 del 21/09/2015) per la richiesta di organico potenziato entro il 15/10/2015:
- Potenziamento Linguistico
- Potenziamento Scientifico
- Potenziamento Laboratoriale
- Potenziamento Umanistico, Socio-economico e per la legalità
- Potenziamento Artistico e musicale
- Potenziamento motorio.

## Vincoli

- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi (c.85 L.107/2015 ) e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile e viceversa;
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore/responsabile di plesso, del coordinatore di classe/interclasse e tutte le figure organizzative finalizzate all'attuazione della mission della scuola;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla relativa commissione, entro la data prevista del collegio docenti di dicembre prossimo venturo e dovrà essere definitivamente approvato dal CDI entro il 15 gennaio 2016 ( come previsto dalla nota Miur n.2157 del 05/10/2015).

## CONCLUSIONI

Ai fini della predisposizione del Piano, il dirigente scolastico promuoverà i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; terrà altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Collegio docenti farà un' attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni, anche in conformità con i principi che la ispirano.

Poiché il presente Atto d'Indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme con entusiasmo per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria

Florio

## IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I docenti si impegnano a:

- individuare le esigenze formative del contesto socio-culturale dell'utenza
- definire gli obiettivi annuali dell'area cognitiva e di quella affettivo-relazionale e illustrarli ai genitori e agli alunni;
- indicare i criteri e gli strumenti di verifica in ordine ai quali vengono effettuate le valutazioni;
- indicare le attività per il recupero e il potenziamento;
- individuare i percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili;
- pianificare attività e progetti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- rendere chiari agli alunni e alle famiglie gli obiettivi e i percorsi formativi;
- comunicare alle famiglie avvisi della scuola e annotazioni inerenti l'apprendimento e il comportamento degli alunni;
- comunicare alle famiglie i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- informare le famiglie sulle modalità di utilizzo del materiale didattico (schede, quaderni, libri, dispense);
- favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- essere disponibili per colloqui e comunicazioni urgenti;
- valorizzare la mensa scolastica e la ricreazione come momento educativo

Gli alunni si impegnano a:

- portare il materiale scolastico;
- rispettare gli orari scolastici;
- rispettare i coetanei e gli adulti della comunità scolastica;
- rispettare il materiale e gli arredi scolastici;
- vestirsi in modo consono all'ambiente scolastico;
- essere partecipi e responsabili dell'apprendimento.

I genitori si impegnano a

- far rispettare ai bambini/ragazzi gli impegni assunti con la frequenza scolastica;
- informarsi circa gli obiettivi e i percorsi formativi proposti dal Consiglio di Classe/Interclasse;
- collaborare con gli insegnanti per il buon andamento della sezione/classe e di tutte le iniziative educative;
- condividere le strategie educative proposte dalla scuola ai fini della formazione dei alunni/e
- verificare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni;
- collaborare all'organizzazione di attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, iniziative culturali, feste);
- controllare che l'abbigliamento del proprio/a figlio/a sia consono all'ambiente scolastico.